



**lunedì 30 marzo 2015**

**ore 20.30**

**Cinema-Teatro San Pietro di  
Mezzolombardo**

**INGRESSO GRATUITO**



## Io sono Li



Shun Li (Zhao Tao) in una scena del film

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Lingua originale</b>      | Italiano, veneto, cinese (alcuni dialoghi in croato) |
| <b>Paese di produzione</b>   | Italia, Francia                                      |
| <b>Anno</b>                  | 2011   |
| <b>Durata</b>                | 100 min  |
| <b>Colore</b>                | colore   |
| <b>Audio</b>                 | sonoro   |
| <b>Genere</b>                | drammatico   |
| <b>Regia</b>                 | Andrea Segre   |
| <b>Sceneggiatura</b>         | Andrea Segre, Marco Pettenello                       |
| <b>Produttore</b>            | Francesco Bonsembiante, Francesca Feder              |
| <b>Casa di produzione</b>    | Jolefilm, Aeternam Films                             |
| <b>Distribuzione(Italia)</b> | Parthenos  |
| <b>Fotografia</b>            | Luca Bigazzi   |
| <b>Montaggio</b>             | Sara Zavarise  |

### Interpreti e personaggi

Zhao Tao: Shun Li  
Rade Šerbedžija: Bepi

Chioggia

Marco Paolini: Coppe  
Giuseppe Battiston: Devis  
Roberto Citran: Avvocato

### Premi

2 Premi Bif&st: miglior film, miglior direttore della fotografia (Luca Bigazzi)  
Est Film Festival 2012: miglior film

### Trama:

Shun Li è un'immigrata cinese che lavora a Roma in una fabbrica tessile facendo molto più del necessario per pagare il suo debito e far venire suo figlio, rimasto in Cina, in Italia. Per questo viene trasferita a Chioggia per fare la barista in un'osteria frequentata soprattutto da vecchi pescatori. Qui sorgono alcuni problemi, primo fra tutti la lingua, fortunatamente Li farà amicizia con un vecchio pescatore chiamato il Poeta (per la sua versatilità a comporre versi al momento), jugoslavo immigrato in Italia da ormai 30 anni. Tra Shun Li e il pescatore nasce piano una relazione che però sebbene solo agli inizi è malvista da tutti, sia italiani che cinesi. Per evitare anzi che influisca negativamente sulla possibilità che arrivi il figlio, Shun Li decide di interrompere la relazione e va a lavorare in una fabbrica import-export. Un giorno però molto prima del previsto arriva suo figlio dalla Cina con grande gioia per la madre, che però si chiede chi abbia pagato il suo debito. Il pensiero di Shun Li va subito al suo amico di Chioggia e cerca di informarsi, ma una amara sorpresa la attende.